



Sofia Righetti Nottegar (Verona – classe 1988) ha conseguito la laurea triennale in Filosofia della Medicina e la laurea magistrale in Filosofia del Diritto specializzandosi con il massimo dei voti e la lode nei Diritti delle Persone con Disabilità all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Si è poi specializzata nei Disability Studies, nei Feminist Disability Studies e nei Critical Disability Studies, conseguendo corsi post laurea sugli studi di genere e sui queer studies.

Ha collaborato come autrice con il Corriere della Sera parlando di disabilità, dove grazie a un suo articolo il dizionario Treccani ha inserito ufficialmente la parola abilismo nel 2021.

È formatrice, consulente e attivista femminista intersezionale.

Lavora con aziende, università, enti statali, scuole e privati sulla giusta rappresentazione della disabilità, tenendo corsi e workshop sulla DEIA, i disability studies e sul linguaggio corretto da utilizzare.

È divulgatrice sull'intersezionalità che accomuna le persone disabili, la comunità LGBTQIA+ , le persone razzializzate, le persone grasse e gli animali non-umani.

È Campionessa nazionale di Sci alpino Paralimpico 2014, vincendo l'oro in slalom gigante e l'argento in slalom speciale.

Tra i suoi clienti ci sono Amazon Prime Video, Air BnB, Tim, Diversity Lab.

È creatrice e produttrice di tre podcast: "Streghe" disponibile su tutte le piattaforme di streaming e nella top 25 dei podcast più ascoltati su Spotify, "Bad Crip Girl" e "Stregoneria e Femminismo" entrambi disponibili in esclusiva su Patreon.

È strega, tarologa e utilizza le arti esoteriche in chiave femminista a sostegno delle persone marginalizzate.